

Marco Polo Multivisioni

presenta

IMAGO MUNDI

Venerdì 13 marzo 2026 - ore 21:00

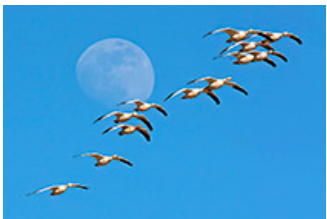
Teatro comunale - FALZÉ DI TREVIGNANO (TV)



DATSUZOKU di Rudi Poletto

Min. 10

Datsuzoku è un concetto dell'estetica zen giapponese che significa letteralmente "sfuggire alla routine quotidiana". Solo chi ha il coraggio di abbandonare per un po' le abitudini del presente, può lasciarsi guidare verso un viaggio in quei mondi che l'infanzia ci aveva promesso e che nella realtà adulta ha finto di dimenticare.



IL POPOLO MIGRATORE di Danilo Breda

Min. 7

Ogni anno, nella stagione invernale, oltre 25.000 oche delle nevi si ritrovano nel cuore del New Mexico per svernare assieme ad altre decine di specie. Per sfuggire ai predatori si radunano al tramonto all'interno dei laghetti, dando vita a chiassose e spettacolari macchie di penne bianche. Poi un giorno, all'improvviso, decidono che è tempo di tornare verso nord.



FLUSSI DI ESISTENZA di Giuseppe Fedato

Min. 11

Alcune dimensioni del nostro animo prendono forma nelle immagini di Roberta Favero, in un percorso dove tempo, viaggio, sogno, desideri e relazioni si intrecciano, trovando spazio e respiro.



IL MAESTOSO LABIRINTO di Carlo De Agnoi

Min. 13

Vagando nell'Ennedi sahariano, un altopiano situato a nord est del Ciad, con le sue bizzarre e imponenti formazioni tassiliane alternate agli uadi, vecchi letti dei torrenti, si ha la netta sensazione di essere in un grande labirinto.

Un luogo dove è facile vivere l'alternanza tra il perdersi e il ritrovarsi.



DOVE IL FANGO È PANE di Fernando Bordin

Min. 14

Quando il monsone cede lo spazio alla stagione secca, nei territori che si affacciano sul Golfo del Bengala riprende l'attività stagionale di produzione dei mattoni di argilla. Innumerevoli fornaci ricominciano a fumare per cuocere giorno e notte miliardi di mattoni fatti a mano. Migliaia di famiglie poverissime si riversano dai villaggi rurali verso le periferie di Dacca e Calcutta per una nuova dura stagione produttiva.



IL LENTO CANTO DELLA NATURA di Carlo De Agnoi

Min. 7

Questa breve proiezione esplora la sensazione di quiete che proviamo quando siamo immersi nella natura.

Il susseguirsi degli ambienti coglie l'armonia di un mondo che appare immobile, ma che in realtà si evolve, seppur lentamente.